



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

La nuova "Cittadella della Sicurezza", Rimini

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

La nuova "Cittadella della Sicurezza", Rimini / Alberto Manfredini. - STAMPA. - (2025), pp. 118-119.

Availability:

The webpage <https://hdl.handle.net/2158/1443639> of the repository was last updated on 2025-12-18T10:59:11Z

Publisher:

Didapress

Terms of use:

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

La data sopra indicata si riferisce all'ultimo aggiornamento della scheda del Repository FloRe - The above-mentioned date refers to the last update of the record in the Institutional Repository FloRe

(Article begins on next page)



9 788833 382524 >

€ 26,00

Alvisi Kirimoto
Carmen Andriani
Archiplan Studio
Arrigoni Architetti
Barozzi Veiga
Gabriele Bartocci
Giulio Basili
Riccardo Blumer
Enrico Bordogna
Mario Botta
Gianni Braghieri
Augusto Romano Burelli e Paola Sonia Gennaro
Riccardo Butini
Fabio Capanni
Renato Capozzi e Federica Visconti
Carlana Mezzalana Pentimalli
Massimo Carmassi
João Carrilho da Graça
Francesco Cellini
Marco Chiaro Associati
Francesco Collotti
Roberto Collovà
Colucci&Partners Architettura
Isotta Cortesi
Armando Dal Fabbro
Antonio D'Auria
Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola
Emilio Faroldi e Maria Pilar Vettori
Emanuele Fidone
Franco Fontana
Luigi Franciosini
Guicciardini & Magni Architetti
Ipostudio Architetti
Isolarchitetti
Hans Kollhoff
Labics
Luca Lanini
Vincenzo Latina
Gabriele Lelli
Camillo Magni
Gino Malacarne
Lina Maltona
Alberto e Giovanni Manfredini
Vincenzo Melluso
Bruno Messina
Pablo Millán
Carlo Moccia
Enrico Molteni
Studio Monestiroli
Francesca Mugnai
Raffaella Neri
Marcello Panzarella
Sandro Raffone
Fabrizio Rossi Prodi
Andrea Sciascia
Franco Stella
Angelo Torricelli
Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni
Werner Tscholl
Giovanni Francesco Tuzzolino
Pietro Valle
Francesco Venezia
Volpe+Sakasegawa
Zermani Associati

identità dell'architettura italiana 23



identità dell'architettura italiana

Identità
dell'architettura italiana

Identità dell'architettura italiana
2025
XXIII Convegno
Firenze, Istituto degli Innocenti
Salone Brunelleschi
15-16 Dicembre 2025



Università degli Studi di Firenze
DIDA|Dipartimento di Architettura
Scuola di Dottorato in Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
Master Museo Italia

Promosso da:
Federazione Architetti PPC Toscani

Con il patrocinio di:
Fondazione Architetti Firenze
INARCArch Toscana

Comitato scientifico:
Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni, Fabio Capanni, Francesco Collotti, Fabrizio Rossi Prodi,
Paolo Zermani

Direttrice del Dipartimento:
Susanna Caccia Gherardini

Responsabile amministrativo del Dipartimento:
Jessica Cruciani Fabozzi

Cura scientifica e redazione del catalogo:
Giuseppe Cosentino, Edoardo Cresci, Chiara De Felice, Federico Gracola, Brunella Guerra,
Riccardo Righini

Il catalogo è soggetto ad un sistema di valutazione dei testi basato sulla revisione paritaria e anonima (peer-review). I criteri di valutazione adottati riguardano l'originalità e la significatività del tema proposto, la coerenza teorica e la pertinenza dei riferimenti rispetto agli ambiti di ricerca propri della pubblicazione. Le fotografie e i disegni pubblicati sono stati forniti dagli autori dei progetti e delle opere in catalogo. L'editore è a disposizione degli eventuali aventi diritto in base alle leggi internazionali sul copyright.



didapress
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
via della Mattonaia 8, Firenze 50121

© 2025 didapress
ISBN 978-88-3338-252-4

Finito di stampare nel mese di novembre 2025 da:
Officine Grafiche Francesco Giannini & Figli S.p.A. | Napoli

Con il sostegno di:



Q | una carta bianca di luce



Falegnameria per l'architettura

INDICE

8 Paolo Zermani *Il vero nuovo*

12 INCIPIT
Giuseppe Penone

FOTOGRAMMI
16 Olivo Barbieri
18 Alessandra Chemollo
20 Mauro Davoli
22 Franco Fontana
24 Massimo Listri
26 Nino Migliori
28 Massimo Vitali

30 EUROPA
32 Mario Botta
34 João Carrilho da Graça
36 Hans Kollhoff
38 Pablo Millán

40 ITALIA
42 Alvisi Kirimoto
44 Carmen Andriani
46 Archiplanstudio
48 Arrigoni Architetti
50 Barozzi Veiga
52 Gabriele Bartocci
54 Giulio Basili
56 Riccardo Blumer
58 Enrico Bordogna
60 Gianni Braghieri
62 Augusto Romano Burelli e Paola Sonia Gennaro
64 Riccardo Butini
66 Fabio Capanni
68 Renato Capozzi e Federica Visconti
70 Carlana Mezzalira Pentimalli
72 Massimo Carmassi
74 Francesco Cellini
76 Marco Ciarlo Associati
78 Francesco Collotti
80 Roberto Collovà
82 Colucci&Partners
84 Isotta Cortesi
86 Armando Dal Fabbro
88 Antonio D'Auria
90 Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola
92 Emilio Faroldi e Maria Pilar Vettori
94 Emanuele Fidone
96 Luigi Franciosini
98 Guicciardini & Magni Architetti
100 Ipostudio Architetti
102 Isolararchitetti
104 Labics
106 Luca Lanini
108 Vincenzo Latina
110 Gabriele Lelli
112 Camillo Magni
114 Gino Malacarne

116 Lina Malfona
118 Alberto e Giovanni Manfredini
120 Vincenzo Melluso
122 Bruno Messina
124 Carlo Moccia
126 Enrico Molteni
128 Studio Monestiroli
130 Francesca Mugnai
132 Raffaella Neri
134 Marcello Panzarella
136 Sandro Raffone
138 Fabrizio Rossi Prodi
140 Andrea Sciascia
142 Franco Stella
144 Angelo Torricelli
146 Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni
148 Werner Tscholl
150 Giovanni Francesco Tuzzolino
152 Pietro Valle
154 Francesco Venezia
156 Andrea Innocenzo Volpe
158 Zermani Associati

Identità dell'architettura italiana

Alberto e Giovanni Manfredini

La nuova Cittadella della Sicurezza, Rimini

Alberto e Giovanni Manfredini
2025

Questo progetto vorrebbe raccontare come valorizzare l'inserimento, in una situazione morfologica consolidata, di nuove volumetrie affrontando il tema della connessione tra i diversi corpi di fabbrica e della connessione del nuovo intervento con il contesto urbano, una volta precisati gli accessi principali al nuovo intervento sia pedonali che veicolari, sia pubblici che, in particolare, strettamente dedicati alla fruizione delle sedi istituzionali (la Prefettura di Rimini – Ufficio Territoriale del Governo, l'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato con le sedi della Questura e della Polizia Stradale, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza e il Reparto Operativo Aeronavale) che caratterizzano la Cittadella della Sicurezza. Connessione con il contesto urbano provando a individuare dei sistemi di connessione con il cuore storico della città, con il mare e con poli urbani di rilievo, nei confronti della nuova Cittadella come il Palazzo di Giustizia, presenti nell'immediato intorno dell'area destinata all'intervento o oltre come la zona strettamente sanitaria e, lungo via Flaminia, sino all'aeroporto. Il vero cuore compositivo dell'intero intervento è costituito dal sistema delle due piazze pedonali sovrapposte (una a quota 0,00 e la seconda, a essa sovrapposta, a quota +3,60), collocate al centro dell'intervento e su cui si affacciano i quattro corpi di fabbrica destinati alle Sedi Istituzionali di cui è richiesta la progettazione, che definiscono la piazza sopraelevata con particolare riferimento alla centralità della composizione e alla centralità del ruolo istituzionale che altro non è se non l'aspetto caratterizzante la Cittadella della Sicurezza. La piazza sopraelevata, posta alla quota +3,60 metri, è utilizzata per accedere, da parte del pubblico (oltre che degli operatori, che peraltro possono accedere alle strutture di competenza pure da livello terreno) alle strutture istituzionali. È pertanto il livello fondamentale della cittadella ed è ben servito sia in termini di percorsi pedonali, grazie alla doppia coppia di collegamenti verticali pubblici che in termini di percorsi veicolari dedicati.

La proposta intende appoggiarsi alla situazione e ai percorsi esistenti, sia veicolari che ciclopedonali, per pervenire a un sistema di percorsi di facile attuazione (nei tempi e nei costi) e non perturbatore delle condizioni di equilibrio oggi presenti. La connessione con il contesto urbano prova a individuare dei sistemi di connessione con il cuore storico della città, con il mare e con poli urbani di rilievo.

Si sono pertanto individuati due sistemi di connessione sostenibile che si appoggiano a sistemi di connessione urbana esistente. Uno in direzione prevalente est-ovest e l'altro in direzione nord-sud.

Il primo mira a riconnettere ciclo pedonalmente il centro storico, il cuore della città di Rimini con il Tempio Malatestiano, al comparto di progetto e oltre. Partendo da Corso Augusto si procede in direzione est sino all'arco di Augusto, oltre il quale è possibile appoggiarsi al sistema ciclopedonale esistente su via XX Settembre e di lì procedere lungo la via Flaminia sino al comparto oggetto del Concorso procedendo ulteriormente a est.

